



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

In Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. 3928 del 13.12.2022

DELIBERA L. n. 82/2022

OGGETTO: Delibera del Commissario Straordinario n. ~~OMISSIS~~ avente come oggetto "l'Esproprio dei beni immobili occupati per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio della città di Potenza e delle aree industriali di Tito e Potenza – Procedimento ex art. 42-bis DPR 327/2001", attuata con Decreto n. 60, avente come oggetto "Delocalizzazione del Depuratore della Città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate". Decreto di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R., 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii."

Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021 Attuazione procedura di Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio. Pagamento indennità espropriative depositate.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

VISTE le delibere della Giunta Regionale:

- ✓ n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore del Consorzio l'Avv. Giuseppe FIENGO;
- ✓ n. 202100685 del 3 settembre 2021, con la quale è stato preso atto del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e confermata la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di "Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari";

PRESO ATTO che con l'art.12, comma 6bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, in cui è così previsto: "Le disposizioni di cui al comma 1

possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1”.

CONSIDERATO CHE con Delibera del Commissario Straordinario n. — *OMISSIS* —
 — avente ad oggetto “L’esproprio dei beni immobili occupati per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio della città di Potenza e delle aree industriali di Tito e Potenza – Procedimento ex art. 42-bis DPR 327/2001” ha stabilito quanto segue:

- valutati gli interessi in conflitto, manifestato la volontà di mantenere l’interesse che gli immobili utilizzati per lo scopo di interesse pubblico siano acquisiti al patrimonio del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza;
- di avviare il procedimento per l’acquisizione sanante ex art. 42bis DPR n.327/2001, al patrimonio del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Potenza, con sede alla zona industriale di Tito scalo (PZ) C.F. 00091600767, gli immobili oggetto di controversia di seguito identificati:

approvazione progetto 03.03.2000

Decreto occupazione d’urgenza 05.04.2000

Scadenza Pubblica utilità 04.04.2004

Identificativi catastali Comune/Foglio/particella	capitale	Occupazione temporanea 5/12	somma	Risarcimento patrimoniale 5% annuo	Risarcimento non patrimoniale 10%	Totale
<i>OMISSIS</i>						
Totali	€ 79.443,28	€ 33.101,37	€ 112.544,65	€ 73.076,94	€ 7.944,33	€ 193.565,91

- di liquidare le somme di cui al punto 2) al netto delle ritenute se dovute, secondo il piano di dilazione come indicato in premessa, in favore dei Sigg.ri:
 - *OMISSIS* , nato a *OMISSIS* ed ivi residente in *OMISSIS* - C.F. *OMISSIS* - Proprietario per ½
 - *OMISSIS* , nato a *OMISSIS* e residente in *OMISSIS* - C.F. *OMISSIS* - Proprietario per ½

CHE il Commissario Straordinario del Consorzio con Decreto n. 60 in data 20.02.2018, avente come oggetto “Delocalizzazione del Depuratore della Città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate. Decreto di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell’art.42 bis del D.P.R., 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii.” ha decretato, tra l’altro:

- all’art.1, ai sensi e per gli effetti dell’art.42bis del D.P.R., 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii l’acquisizione coattiva sanante in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza con sede in via della Siderurgica n°1, C.F. 00091600767, delle aree occorse per i lavori di “Delocalizzazione del Depuratore della Città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate” illegittimamente occupate a far data dal 04.05.2005, come di seguito specificate:

Soggetti intestatari:

1. *OMISSIS* nato a *OMISSIS* ed ivi residente in *OMISSIS* - C.F. *OMISSIS* - Proprietario per ½

2. OMISSIS, nato a OMISSIS e residente in OMISSIS - C.F. OMISSIS - Proprietario per 1/2

Dati censuari:

- 1 Comune di Potenza - Fog. 35 p.IIa 20 di mq. 17.815
- 2 Comune di Vaglio di Basilicata fog.29 p.IIa 234 di mq. 4.161

- All'art. 2, Le aree interessate dal presente provvedimento, con il pagamento integrale dell'indennità offerta, sono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In forza del presente provvedimento sono autenticamente estinti tutti i diritti reali o personali gravanti sui beni da acquisire, salvo quelli compatibili con le finalità cui l'acquisizione è preordinata. La proposizione di eventuali azioni personali o reali non inficia l'efficacia del presente decreto.
- All'art. 3, dato atto che: ai sensi e per gli effetti dell'art.42bis del D.P.R., 8 giugno 2001, n° 327, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario dei beni immobili oggetto della presente procedura è stabilito come segue:

Immobile	capitale	Occupazione temporanea 5/12	somma	Risarcimento patrimoniale 5% annuo	Risarcimento non patrimoniale 10%	Totale
<u>OMISSIS</u>						
Totali	€ 79.443,28	€ 33.101,37	€ 112.544,65	€ 73.076,94	€ 7.944,33	€ 193.565,91

che l'indennizzo di acquisizione sanante, come determinato con la delibera del Commissario Straordinario n. OMISSIS sarà stato depositato presso la Tesoreria provinciale dello stato - sezione di Potenza così di seguito specificato: Quanto a € 10.000 al momento dell'adozione dell'atto sanante da parte del Consorzio e il restante importo pari € 183.565,91 in n.18 rate mensili e consecutive a far data dal mese successivo da € 10.000,00 cadauna, salvo l'ultima rata pari a € 13.565,91, stante l'attuale gravissima crisi economico-finanziaria dell'Ente che di fatto impedisce ogni immediato esborso delle somme di cui sopra finalizzate all'acquisizione dei suoli di che trattasi;

che una volta depositate tutte le somme sopra determinate, ai sensi degli art. 42bis c.4 e 20 c. 14 DPR 327/2001e ss.mm.ii., si intenderà perfezionato il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente, con la conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene.

CHE in esecuzione dell'art. 3 Decreto n. 60 in data 20.02.2018 in narrativa il Consorzio ha provveduto alla costituzione presso la Tesoreria Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze i seguenti depositi:

LA TESORERIA CENTRALE DEL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE								
Rata N.	Comune	Dati Catastali		Importo	Beneficiari	Domanda di Costituzione Deposito in Data	DATI DEPOSITO	
		Foglio	P.IIa				n°	Data

I	
I	
II	
II	
III	
III	
IV	
IV	
V	
V	
VI	
VI	
VII	
VII	
VIII	
VIII	
IX	
X	
XI	
XII	
XIII	
XIV	
XV	

OMISSIS

XVI	<i>OMISSIS</i>
XVII	
XVIII	
XIX	
TOTALE DEI DEPOSITI € 193.565,91	

CHE che con il deposito di tutte le somme, ai sensi degli art. 42bis c.4 e 20 c. 14 DPR 327/2001e ss.mm.ii., si intende perfezionato il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente, con la conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene.

CHE, a fronte del ricorso di opposizione alla stima ex art. 54 del D.P.R. n. 327/2001 promosso dai Sig.ri *OMISSIS*—, avanti alla Corte di Appello di Potenza, il Consorzio non ha formulato domanda riconvenzionale ed ha chiesto alla Corte di: “accertare e dichiarare la corretta quantificazione delle indennità dovute e liquidate ex art. 42bis” (ossia € 193.565, 91);

CHE, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità: “là dove oggetto del giudizio è la congruità e conformità della indennità ai criteri di legge, detti principi debbano essere coniugati a quello della domanda, con la conseguenza che là dove quest'ultima risulti formulata soltanto dall'espropriato, l'opposizione può condurre a determinare un'indennità maggiore e non inferiore rispetto a quella calcolata in sede amministrativa, in difetto di una domanda formulata dall'espropriante” (Cass. 08/06/2019, n. 12049; Cass. 28/05/2012 n. 8442; Cass. 07/02/2017 n. 3191; Cass. 12/05/2022, n. 15258; Cass. 12/05/2021, n. 12665);

CHE, la Corte di Appello di Potenza, in parziale accoglimento delle domande dei Sig.ri *OMISSIS*— ha emesso l'ordinanza n. 2160/2021 riconoscendo in favore degli espropriati un'indennità pari a € 657.235,51, parametrandola al valore dei terreni con destinazione urbanistica edificatoria;

CHE, su ricorso presentato dal Consorzio, è attualmente pendente tra le parti il giudizio in Cassazione (R.g. n. 19992/2021) per la parziale riforma della succitata ordinanza n. 2160/2021 della Corte di Appello di Potenza;

CHE, è altresì attualmente pendente tra le parti presso la Corte di Appello di Potenza (R.g. n. 479/2021) giudizio di impugnazione per revocazione dell'ordinanza n. 2160/2021, promosso dai Sig.ri *OMISSIS*—;

CHE, entrambi i superiori giudizi non hanno ad oggetto la rideterminazione dell'indennità in misura inferiore rispetto a quella quantificata e deliberata dal Consorzio in € 193.565,91;

VISTA l'istanza di svincolo inviata il 24.12.2021 con pec dell'avv. — *OMISSIS* — in nome e per conto dei Sigg.ri *OMISSIS* — e — *OMISSIS* —, ed acquisita al

protocollo consortile il 27.12.2021 con il n. 5213, nella quale ai fini della dimostrazione dell'inesistenza di diritti di terzi sui beni di cui si tratta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i Sigg.ri _____ *OMISSIS* _____ hanno dichiarato:

- di essere i proprietari unici legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sui terreni espropriati non sussistono diritti di terzi e che gli stessi sono liberi da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- di assumere comunque espressamente ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla citata indennità espropriativa e si obbligano a tenere indenni ed a manlevare il Consorzio nonché il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi;

VISTO il certificato ipotecario speciale n. PZ 24649 del 20 giugno 2022 rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Potenza Ufficio Provinciale Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare, dal quale si evince la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei terreni sopra identificati al momento del provvedimento di acquisizione sanante (ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001);

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DELIBERA

1. di prendere atto che , i Sigg.ri _____ *OMISSIS* _____ come identificati in narrativa, nella richiesta di svincolo acquisita al protocollo consortile il 27.12.2021 con il n. 5213, ai fini della dimostrazione della inesistenza di diritti di terzi sui beni di cui si tratta, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445. hanno DICHIARATO:
 - di essere i proprietari unici legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
 - che sui terreni espropriati non sussistono diritti di terzi e che gli stessi sono liberi da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
 - di assumere espressamente ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla citata indennità espropriativa e si obbligano a tenere indenni ed a manlevare il Consorzio nonché il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi.
2. Il pagamento, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui all'art. 3 del presente deliberato, dell'indennità espropriativa depositate presso la sotto elencata Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza, nella misura complessiva di euro 193.565,91, oltre interessi maturati per legge, giuste polizze depositi qui di seguito riportate:

**LA TESORERIA CENTRALE DEL
MINISTERO ECONOMIA E FINANZE**

Rata N.	Comune	Dati Catastali		Importo	Beneficiari	Domanda di Costituzione Deposito in Data	DATI DEPOSITO	
		Foglio	P.IIa				n°	Data
I								
I								
II								
II								
III								
III								
IV								
IV								
V								
V								
VI								
VI								
VII								
VII								
VIII								
VIII								
IX								
X								
XI								
XII								

OMISSIS

XIII
XIV
XV
XVI
XVII
XVIII
XIX

OMISSIS

a favore dei richiedenti

- ✓ — OMISSIS — , nato a — OMISSIS — ed ivi residente in
OMISSIS — - C.F. — OMISSIS — - Proprietario per ½
- ✓ — OMISSIS — , nato a — OMISSIS — e residente in —
OMISSIS — - C.F. — OMISSIS — - Proprietario per ½

giusta dichiarazione del 24.12.2021, acquisita al protocollo consortile il 27.12.2021 con il n. 5213, come specificato nelle succitate polizze corrispondenti ai diritti di piena proprietà dei seguenti immobili:

- A. Comune di Potenza -Fog. 35 p.la 20 di mq. 17.815
- B. Comune di Vaglio di Basilicata fog.29 p.la 234 di mq. 4.161

per il soddisfo, delle indennità di espropriazione dei beni di che trattasi, censiti al catasto terreni al foglio di mappa 35 del Comune di Potenza - particella n.20, della consistenza di mq. 17.815 e al foglio di mappa n. 29 del Comune di Vaglio di Basilicata particella n. 234, della consistenza di mq.4.161, espropriate per l'intera loro consistenza a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, per far luogo ai lavori di "Delocalizzazione del Depuratore della Città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate" giusto Decreto di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art.42bis del D.P.R., 8 giugno 2001, n° 327, n. 60 del 20.02.2018, del Commissario Straordinario del Consorzio.

3. Di autorizzare, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui all'art. 2 della presente delibera resa dal Consorzio, il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza, a dare seguito a quanto sopra disposto al punto 1 della presente delibera e, pertanto, a provvedere allo svincolo dei depositi di cui al medesimo punto 1, e al conseguente pagamento complessivo di euro 193.565,91, oltre interessi maturati per legge, a favore dei sigg.ri:

- a — OMISSIS — , nato a — OMISSIS — ed ivi residente in
OMISSIS — - C.F. — OMISSIS — - Proprietario per ½
- b — OMISSIS — , nato a — OMISSIS — e residente in —
OMISSIS — - C.F. — OMISSIS — - Proprietario per ½

da prelevarsi dalle Polizze indicate al punto 1, con esonero da ogni qualsivoglia responsabilità del pagamento da effettuarsi al netto della evnetuale ritenuta di legge a titolo d'imposta nella misura del 20%, giusto quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R.

8.6.2001 n. 327, previa acquisizione dagli interessati dei certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai comuni territorialmente competenti.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza in Liquidazione resta in attesa della copia delle quietanze di avvenuto pagamento da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza.

La presente delibera non implica riconoscimento alcuno da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza in Liquidazione di maggiori pretese avanzate da parte dei Sig.ri *OTTISSIS* in virtù dei conteziosi sopra riferiti.

4. che la presente delibera, per estratto, redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, venga pubblicata nel Boll. Uff. della Regione Basilicata, giusto quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 (art. 26, comma 7 e 8), divenendo esecutiva trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza in Liquidazione Palazzina Bic del Centro Direzionale della zona industriale di 85050 Tito Scalo e alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza (C.so XVIII Agosto 1860, n.44 - 85100 Potenza). A pubblicazione avvenuta, l'esecutorietà sarà dichiarata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza in Liquidazione e, per i successivi adempimenti, comunicata alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza nonché agli interessati.
5. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge;
6. di trasmettere il presente provvedimento al R.U.P. della Prefettura di Potenza, all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, lì 13 dicembre 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO

